STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto - legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 99 del 30/09/2022

Identificativo Atto n. 114

Oggetto:

ORDINANZA N. 578 DEL 12/06/2020 INERENTE AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "PARROCCHIA DI PALIDANO – CHIESA DI SAN SISTO II PAPA – OPERE DI RESTAURO E RIPRISTINO STRUTTURALE DEI DANNI CONSEGUENTI IL SISMA DEL 2012" – ID 94 - PRESA D'ATTO DELLA RENDICONTAZIONE FINALE ED EROGAZIONE DELLA QUOTA DI SALDO DEI LAVORI - CUP J31J20000110008.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2022, con Legge 30 dicembre 2021, n.234.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche

amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

RICHIAMATI:

- il protocollo d'intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato del 17 novembre 2015, approvato quindi con Ordinanza n. 165 del 17 novembre 2015, con cui vengono determinate specifiche modalità per il finanziamento degli interventi di ripristino delle chiese parrocchiali inserite nell'intesa stessa;
- l'Ordinanza n. 496 del 5 luglio 2019 il Commissario Delegato ha approvato l'aggiornamento dello stato di avanzamento degli interventi relativi alla ricostruzione degli edifici di culto di cui all'allegato C, ha approvato lo schema di addendum al protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato, ha integrato lo stesso con ulteriori risorse pari ad € 2.164.394,46, nonché ha inserito gli ulteriori interventi, come previsti dall'Ordinanza n. 440;
- l'addendum al Protocollo d'intesa del 17 novembre 2015, sottoscritto a Pegognaga in data 19 luglio 2019;
- l'Ordinanza n. 578 del 12/06/2020 di finanziamento del progetto: "Parrocchia di Palidano – Chiesa di San Sisto II Papa – Opere di restauro e ripristino strutturale dei danni conseguenti il sisma del 2012" – ID94, con cui il Commissario Delegato:
  - prende atto della conclusione della principale quota parte di lavori eseguiti dalla Diocesi di Mantova e finalizzati alla riapertura al pubblico della Chiesa, approvandone contestualmente la relativa rendicontazione di spesa per importo complessivo di € **890.694,73**;

- prende atto e cofinanzia l'ulteriore intervento di completamento delle opere previsto dal progetto, per un importo stimato complessivo di € **154.732,17**, nel seguente modo: quanto a € **112.563,90** a valere sui fondi di riserva di cui al Protocollo d'Intesa Diocesi di Mantova/Commissario delegato e relativo addendum, a titolo di contributo provvisorio; quanto a € **42.168,27** a carico della Diocesi di Mantova;

- la Convenzione tra Commissario Delegato e Diocesi Di Mantova, firmata in data 31 luglio 2020 (di seguito convenzione), relativa alla realizzazione del progetto "Parrocchia di Palidano chiesa di San Sisto II Papa – opere di restauro e ripristino strutturale dei danni conseguenti il sisma del 2012 – opere di completamento dell'intervento" - ID n. 94 - e che prevede modalità specifiche di richiesta delle anticipazioni e di erogazione delle stesse (artt. 4 "impegni della Struttura Commissariale" e 5 "garanzie" della convenzione), in armonia con le disposizioni del decreto del soggetto attuatore n. 47/2016.

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus» , con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto a sostituire il precedente Decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016, e dato atto che tale Decreto n. 119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni.

VISTO quindi il punto 5.3 "*Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici*" del Decreto n.119/2020, con cui si definiscono le modalità per la determinazione del contributo definitivo e la documentazione necessaria ad erogare le quote di contributo.

VISTI quindi la Convenzione agli articoli 3, relativo agli impegni della Diocesi di Mantova, 4 relativo agli impegni della Struttura Commissariale e 5 relativo alle garanzie in caso di erogazione di quote di anticipazione.

VISTO in particolare l'articolo 4 che prevede l'erogazione del contributo di competenza potrà avvenire, secondo le seguenti modalità:

- 1° anticipo, fino al 70% della quota di contributo rimodulata dopo il ribasso d'asta, dopo la sottoscrizione del contratto e del verbale di consegna dei lavori;
- Saldo, ossia la quota residua del contributo, verrà erogata solo alla fine dei lavori e solo a seguito delle verifiche di competenza della Struttura Commissariale ai sensi del Decreto n. 47/2016.

- In considerazione del fatto che la Diocesi di Mantova è ente giuridico privato, verranno allegati i seguenti documenti:

  1) SALDO (richiedere utilizzando il modello 4 allegato al Decreto n. 47);
  2) Conto finale;
  3) Copia del SAL e dei certificati di pagamento;
  4) Fotocopie delle fatture e relativi bonifici;
  5) Fotocopia dell'estratto conto bancario;
  6) Documenti di Regolarità Contributiva (DURC) e di regolarità fiscale di tutti gli esecutori;
  7) La relazione descrittiva finale e documentazione grafica e fotografica che dia conto dei risultati dell'intervento;
  8) Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;
  9) Stampe dei report del sistema "T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI SISMA 2012".

Qualora dall'esecuzione degli interventi previsti per il ripristino della Chiesa parrocchiale oggetto della presente convenzione dovessero generarsi dei risparmi, questi verranno utilizzati per la realizzazione degli ulteriori interventi previsti dal protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 come integrato dal successivo addendum del 19 luglio 2019.

VISTE la nota della Diocesi di Mantova, acquisita a protocollo n. C1.2022.0000964 del 06/06/2022, con cui viene inviata la richiesta di erogazione del saldo relativo all'intervento in oggetto, ed allo scopo allega:

- Conto finale;
- Copia dei SAL e dei certificati di pagamento;
- Copie dei mandati e delle quietanze di pagamento non precedentemente presentate;
- Documenti di Regolarità Contributiva (DURC) e dei controlli fiscali eseguiti presso EQUITALIA non precedentemente presentati;
- Copie degli atti amministrativi che dimostrino gli impegni di spesa e di liquidazione
- La relazione descrittiva finale e documentazione grafica e fotografica che dia conto dei risultati dell'intervento;
- Certificato di regolare esecuzione;
- Stampe di report del sistema "T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI SISMA 2012" relative ad appalti e subappalti.

DATO ATTO che dalla valutazione della documentazione sopra citata emerge quanto segue:

- il rispetto degli impegni previsti dall'articolo 3 della convenzione del 31/07/2020 in

materia di selezione del contraente e definizione dei contratti di affidamento lavori.

ACCERTATA la regolarità della documentazione amministrativa e contabile presentata in allegato al suddetto rendiconto finale, nonché la congruità, conformità ed effettività delle spese presentate all'istanza di erogazione per il saldo lavori di cui sopra.

VISTA dell'Ordinanza n.578 del 12 giugno 2020, di con cui, a fronte di una spesa stimata di € 1.045.426,90, è stato concesso un contributo provvisorio di complessivi € **112.563,90** e un cofinanziamento a carico dei Fondi della Diocesi di Mantova € **932.863,00**.

RICHIAMATO il Decreto del Soggetto Attuatore 9 settembre 2021, n.126, con il quale, a fronte di una spesa complessiva di € **1.022.915,35**, è stato approvato il contributo definitivo dopo la gara d'appalto, fissato in € **90.052,35** con una quota a carico della Diocesi di Mantova di € **932.863,00** ed è stato erogato il primo acconto pari al 70% di € **63.036,64**.

VISTA la nota della Diocesi di Mantova assunta agli atti con protocollo n. C1.2022.0000964 del 06/06/2022, con la quale il Cancelliere Vescovile inoltra la rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'Intervento nella Parrocchia di Palidano – Chiesa di San Sisto II Papa – Opere di restauro e ripristino strutturale dei danni conseguenti il sisma del 2012 in Gonzaga (MN), per la somma di € 27.015,71.

PRESO ATTO e FATTE PROPRIE le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico finale dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	RIEPILOGO SPESE RENDICONTATE A CONSUNTIVO	**SPESE AMMESSE CON DECRETO N. 126 DEL 09.09.2021**	**SPESE AMMESSE DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE A CONSUNTIVO**
PRIMO STRALCIO LAVORI	890.394,73 €	890.694,73 €	890.394,73 €
OPERE DI COMPLETAMENTO	155.283,23 €	132.220,62 €	155.283,23 €
TOTALI	**1.045.677,95 €**	**1.022.915,35 €**	**1.045.677,95 €**

RILEVATO che le spese ammissibili risultano superiori al contributo definitivo concesso con il Decreto del Soggetto Attuatore 9 settembre 2021, n.126, il quale concede per l'intervento in parola un contributo di complessivi € **90.052,35**.

NUOVA RIPARTIZIONE DELLE SPESE	
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO:	90.052,35 €
A CARICO DELLA DIOCESI:	955.625,60 €
SOMMANO	**1.045.677,95 €**

DATO ATTO del fatto che per il presente intervento è stato registrato il CUP: **J31J20000110008**.

RITENUTO pertanto di dover liquidare la quota di contributo a saldo per € 27.015,71 sul conto corrente IBAN: **IT65J0503411501000000012861**.

DATO ATTO che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui fondi di cui all'articolo 1, comma 444°, della Legge 28 dicembre 2015 n.208.

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di prendere atto della rendicontazione finale presentata dalla Diocesi di Mantova relativa all'intervento "*Parrocchia di Palidano – Chiesa di San Sisto II Papa – Opere di restauro e ripristino strutturale dei danni conseguenti il sisma del 2012 in Gonzaga (MN)*"- ID PIP94 – CUP **J31J20000110008**:, per un importo complessivo pari a €

155.283,23 parzialmente ammissibile, ai sensi del decreto n. 126/2021;

2. di erogare alla Diocesi di Mantova l'importo di € **27.015,71**, quale saldo del contributo per l'intervento in parola;
3. di imputare la suddetta somma sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui fondi di cui all'articolo 1, comma 444°, della Legge 28 dicembre 2015. n.208, riservati in forza del Protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 e s.m.i.;
4. di stabilire che, alla luce delle disposizioni sopra richiamate, le disponibilità finanziarie residue dedicate alla ricostruzione degli immobili ecclesiastici di cui al Protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 e smi, ammontano a € 53.730,31;
5. di erogare la suddetta somma a valere sul conto corrente intestato alla Diocesi di Mantova IBAN: **IT65J0503411501000000012861** (CUP J31J20000110008);
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del D.Lgs. n. 33/2013;
7. di trasmettere il presente atto alla Diocesi di Mantova, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

IL SOGGETTO ATTUATORE

ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge